

ANCONA

[Torna all'elenco](#) 

Numeri e progetti

Senatrici Pd all'ospedale in incognito

A+

A-



Ancona Le parlamentari del Pd Marina Magistrelli e Silvana Amati sedute nella sala d'attesa del pronto soccorso, per vedere l'effetto che fa. Poi ricevute dal primario Stefano Polonara. I dati: nel 2010 si sono registrati oltre 55 mila accessi. Nel 2011 sono stati 54 mila, il 15% è diventato ricovero. Tra due mesi inizieranno i lavori per l'ampliamento, dureranno due anni. La Regione ha stanziato 1.600.000 euro. Polonara ha rimarcato la necessità di un altro medico per il servizio notturno e un'altra persona al triage, la Regione ha assicurato che presto potranno accogliere le richieste. Le Senatrici del Pd chiedono un nuovo protocollo con i medici di famiglia, i primi ad avere contatti con chi si rivolge al Pronto Soccorso. Potrebbero risolvere loro i codici gialli e bianchi.

Sarà utile prevedere in città o nei centri maggiori delle Case della Salute dove chi sta male si può rivolgere per i primi accertamenti. Ma devono essere dotati di ecografi, radiografie standard, esami di laboratorio e elettrocardiografia. Il pronto soccorso così può specializzarsi sulle urgenze. Le senatrici hanno assicurato il massimo interessamento per monitorare nei prossimi mesi il miglioramento del servizio. Ringraziano infermieri, medici e personale, spesso lavorano sopra le loro forze. Ma chiedono una maggiore capacità di accoglienza del malato che spesso, dice Marina Magistrelli, per esperienza personale, come entra in ospedale, si sente elemento di disturbo. "ho fatto io questa esperienza: se mi riconoscono, grande disponibilità, ma se non mi riconoscono ho visto spesso atteggiamenti, sì professionali, ma molto sbrigativi". La senatrice Amati ha proposto che si verifichi anche per le Marche la possibilità di sperimentare il più articolato impegno dei nuovi laureati dalle facoltà infermieristiche.